

Sono molto lieto di poter formulare questo messaggio di saluto in occasione del decennale della Fondazione Italia Giappone.

L'azione della Fondazione Italia Giappone nello sviluppo e approfondimento delle relazioni bilaterali e nella promozione e consolidamento dell'immagine del nostro Paese in Giappone non si è esaurita con la conclusione della manifestazione *Italia in Giappone 2001-2002*, di cui la Fondazione è stata importante protagonista, ma è continuata nel tempo. Grazie ad una formula che riunisce mondo pubblico e privato, infatti, la Fondazione riesce a interfacciarsi efficacemente con le controparti giapponesi e continua a dare un contributo rilevante alla migliore conoscenza del Sistema Italia presso l'attento e sensibile pubblico nipponico.

Tra le numerose iniziative di alto profilo alle quali la Fondazione ha collaborato – dopo la scomparsa del Dottor Agnelli – ricordo in particolare: l'*Expo di Aichi* del 2005 ed il *Festival italiano* presso il Tokyo Dome, grande manifestazione di carattere culturale/commerciale che ha presentato i prodotti e le tradizioni tipiche delle diverse Regioni italiane; nel 2008 la straordinaria mostra sulla Venere di Urbino, in cui il capolavoro di Tiziano ed altre importanti opere d'arte italiane dal Medioevo al Rinascimento hanno ripercorso il mito della dea come personificazione dell'ideale di bellezza femminile.

Desidero esprimere la mia gratitudine al Presidente e a tutti i membri della Fondazione Italia Giappone per il proficuo contributo che in questi dieci anni di attività essa ha dato alla solidità e vivacità delle relazioni bilaterali.

Vincenzo Petrone
Ambasciatore d'Italia in Giappone